

FIAB TRENTO IN CADORE

Pedalano a Cortina, nostri pedalatori sull'aria di una vecchia canzone di guerra, ma noi siamo in missione di pace!



L'avvicinamento a Cortina, dalla pista ciclabile

Fiab Trento c'era già stata, ma ogni anno abbiamo nuovi amici che si associano (o nuovi soci che diventano subito nostri amici, il che è lo stesso) e ed allora, tutti a Cortina d'Ampezzo! Il percorso in pullman da Trento a Dobbiaco è lungo, almeno tre ore per cui – stante gli obblighi di legge che vincolano l'autista al rispetto di certi orari, si è deciso di spostare l'inizio della pedalata da Dobbiaco al Lago di Landro, accorciando la salita a Cimabanche di sette km. Evvabbè ... Siamo in 38, 39 con l'autista. Questo mio non vuol essere un resoconto metro per metro, bensì una somma di osservazioni, emozioni, impressioni, note.



La stessa valle di cui sopra, vista da un'amica che stava scalando la montagna

Nota 1) Il nostro autista Piero è bravissimo, sia come guidatore che come persona della massima disponibilità nei nostri confronti.

Nota 2) I servizi igienici del bar al Lago di Landro non sono dimensionati per le esigenze dei passeggeri di uno/due/tre pullman, quanti è normale che si fermino sul suo piazzale. Qualcuno azzarda e si addentra nella boscaglia: si suggerisce cautela a causa delle ortiche presenti.

Si parte, salitella sterrata fino a Cimabanche. Tempo ideale. Ogni tanto le cime dolomitiche fanno capolino sopra gli alberi ... eccole! Eccole le tre Cime di Lavaredo che poi sono cinque che la gente non lo sa che poi fa lo stesso. Bellissime!



Nel nostro gruppo: medico chirurgo (vero) e infermiera (vera!)

Discesa lungo la sede della vecchia ferrovia.

Nota 3) attenzione alla ghiaia che spesso fa slittare un poco le ruote. **Attenzione ai pedoni che talvolta si spostano all'improvviso e possono causare la caduta di noi ciclisti.**

Nota 4) Istruzioni per l'uso: a) dopo una salita, prima di una discesa, meglio invitare tutti ad indossare un giubbotto: in tal modo si evitano le n soste di n pedalatori che via via avvertono troppa aria e via via si fermano inducendo via via le molte soste-accelerazioni di recupero agli addetti alla "scopa". b) Nei punti panoramici si possono prevedere soste foto, in tal modo si evitano le n soste di n fotografatori che via via decidono di fermarsi a scattare foto inducendo via via le molte soste-accelerazioni di recupero agli addetti alla "scopa". Infatti, chi sta in cosa a fare la "scopa", cioè ad aspettare i ritardatari, i fotografi e ad aiutare chi avesse qualche problema, poi deve "recuperare", cioè pedala ad elastico, stop and go, tuttavia sempre collegato via radio con la "testa della corsa".



Alcuni sono dotati di bici “elettriche” e ovviamente sono più veloci nelle salite: pazienza, ci aspetteranno.

Cortina d’Ampezzo: arrivo su ciclabile urbana asfaltata, moderare la velocità. Si plana sul piazzale della (vecchia) stazione FS. Il nostro Presidente Guglielmo “ci abbandona” per andare a cercare la via che ci condurrà alla festa di quartiere con tanto di capannoni eno-birra-gastronomici. Nell’attesa arrivano, inaspettati e graditissimi, i consoci Fiab Elena e Tino Sangiorgi, in vacanza “autonoma” da queste parti: li accoglie un evviva.



“Mangiati e bevuti” si ripedala. Aggiriamo da est ad ovest la parte sud del massiccio dell’ ‘Antelao, che con i suoi 3264 m di altezza è il Re delle Dolomiti dopo la Regina Marmolada che si alza fino a 3343 metri: I paesi della valle – tutti splendidi – si susseguono sotto le nostre pedalate: San Vito, Borca, Vodo, Valle, Pieve, tutti “di Cadore”. Sosta al bar 8 km prima di Calalzo, anche lui di “Cadore”. Tot km percorsi, 58.

La sosta, dicevo: un balcone sulla vallata, una fontanella di acqua potabile, si sorgente, ottima e freschissima: un sollievo, una ricchezza preziosa!

In pullman, si parte verso sud per rientrare a Trento via Valsugana: coda pazzesca, Piero fa inversione di marcia, si torna a Cortina, Val Pusteria etc. Morale: a Trento alle 22,00. Complimenti e grazie all’ottimo Piero che le ha provate tutte!

Good bike & good Fiab everybody!